

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 2 POSTI DI DIRIGENTE - QUALIFICA DIRIGENZIALE AMBITO AMMINISTRATIVO/GIURIDICO/ECONOMICO PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 come modificato dall'art. 18 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. n. 25.05.2016, n. 97,

si pubblicano i criteri di attribuzione dei punteggi delle prove scritte - parte tecnica.

PRIMA PROVA SCRITTA

I membri della Commissione, così come previsto dall'art. 23 - Sezione B del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, ricordano quanto stabilito nella prima seduta in merito ai punteggi da attribuire alle due parti di prova della prima prova scritta e precisamente che il punteggio massimo a disposizione della Commissione per la valutazione della prima parte di prova, pari a 60 punti, verrà distribuito tra i tre quesiti, per un massimo attribuibile ad ogni risposta completa ed esauriente, come segue:

10 punti alla prima domanda comune che dovrà essere svolta da tutti i candidati;

25 punti ciascuna alle altre 2 domande al quale il candidato dovrà rispondere scegliendo tra un paniere.

La parte di prova "attitudinale / manageriale" avrà invece un punteggio massimo complessivamente attribuibile di 40 punti.

La Commissione, per l'attribuzione dei punteggi ad ogni singolo quesito della parte tecnica della prima prova scritta ed ai fini della graduazione del punteggio fino al suo massimo assegnabile, terrà conto ed utilizzerà i seguenti principali criteri di valutazione utili e validi per tutte le tre terne predisposte, e per tutti e 3 i quesiti proposti per valutare le relative risposte rese dal candidato:

Capacità del candidato di elaborare, trattare ed analizzare i temi proposti - dimostrando le proprie conoscenze teoriche e la padronanza della materia in modo attinente all'argomento trattato nonché la propria capacità di esporre in modo organico argomenti complessi;

Elaborazione critica dell'argomento da trattare: capacità del candidato di trattare i temi proposti anche riportando osservazioni che denotano la padronanza dell'argomento;

Esaustività della trattazione: il criterio mira ad individuare la presenza nella risposta degli elementi necessari a rendere completa la stessa, valutando pertanto il livello di approfondimento pur nella sintesi complessiva;

Capacità espressiva del candidato - individuando ed esponendo in modo chiaro e completo i punti essenziali rispetto ai temi senza pregiudicarne la comprensione e la completezza;

Correttezza e chiarezza espositiva, nonché proprietà del linguaggio amministrativo inteso come capacità di cogliere pur nella sintesi tutti gli elementi essenziali e di chiarirne i contenuti (obblighi, finalità, principi)

SECONDA PROVA SCRITTA

I membri della Commissione, così come previsto dall'art. 23 - Sezione B del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, ricordano quanto stabilito nella prima seduta in merito ai punteggi da attribuire alle due parti di prova della seconda prova scritta e precisamente che il punteggio massimo a disposizione della Commissione per la valutazione della prima parte di prova, pari a 50 punti, verrà distribuito tra i tre quesiti, per un massimo attribuibile ad ogni risposta completa ed esauriente, come segue:

10 punti alla prima domanda comune che dovrà essere svolta da tutti i candidati;

20 punti cadauna alle altre 2 domande al quale il candidato dovrà rispondere scegliendo tra un paniere.

La parte di prova "attitudinale / manageriale" avrà invece un punteggio massimo complessivamente attribuibile di 50 punti.

La Commissione, inoltre che per l'attribuzione dei punteggi ad ogni singolo quesito della parte tecnica della seconda prova scritta ed ai fini della graduazione del punteggio fino al suo massimo assegnabile, terrà conto ed utilizzerà i medesimi criteri già individuati per la parte tecnica della prima prova scritta - criteri di valutazione utili e validi per tutte le tre terne predisposte, e per tutti e 3 i quesiti proposti per valutare le relative risposte rese dal candidato che di seguito si riportano:

Capacità del candidato di elaborare, trattare ed analizzare i temi proposti - dimostrando le proprie conoscenze teoriche e la padronanza della materia in modo attinente all'argomento trattato nonché la propria capacità di esporre in modo organico argomenti complessi;

Elaborazione critica dell'argomento da trattare: capacità del candidato di trattare i temi proposti anche riportando osservazioni che denotano la padronanza dell'argomento;

Esattività della trattazione: il criterio mira ad individuare la presenza nella risposta degli elementi necessari a rendere completa la stessa, valutando pertanto il livello di approfondimento pur nella sintesi complessiva;

Capacità espressiva del candidato - individuando ed esponendo in modo chiaro e completo i punti essenziali rispetto ai temi senza pregiudicarne la comprensione e la completezza;

Correttezza e chiarezza espositiva, nonché proprietà del linguaggio amministrativo inteso come capacità di cogliere pur nella sintesi tutti gli elementi essenziali e di chiarirne i contenuti (obblighi, finalità, principi)